

IL CASO | Prestate ad altri musei senza un adeguato ritorno per la città

Quelle opere d'arte con la valigia in mano

● Erano giunti a Barletta da Forlì, dove vivevano, per accompagnare la figlia, studentessa all'Accademia di Brera, che doveva presentare una tesi sulle opere di De Nittis. Papà, mamma e figlia studentessa, quindi, avevano visitato la pinacoteca (quando era ospitata in alcune sale del castello), ma erano rimasti delusi. Molte opere del De Nittis, infatti, erano state prestate e, in quel periodo (la vicenda risale a circa tre anni fa) sulle pareti si poteva ammirare... solo la forma del quadro.

Negli anni i prestiti di opere d'arte si sono ripetuti. Attualmente ne mancano alcune ed altre (fino ad un totale di nove) partiranno nei prossimi giorni. Il problema è stato segnalato ieri da Nino Vinella, presidente del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia.

Sia chiaro, dare in prestito ad altri Comuni (con le opportune garanzie di sicurezza) alcune opere d'arte serve per far conoscere di più e meglio il nome di Barletta. Ma è anche vero che si vorrebbe che al prestito in uscita corrispondesse anche un prestito in entrata. Ed in questo caso la «bilancia» è decisamente passiva per Barletta che, negli ultimi periodi ha annoverato tra i prestiti ottenuti (per una mostra con ingresso a pagamento) solo alcune opere di Renoir e di Giandomenighi. Una rassegna, per la verità, che è stata un successo e che



Un'opera di De Nittis (foto Calvaresi)

ha portato a Barletta centinaia e centinaia di visitatori che hanno potuto ammirare non solo le opere dei tre pittori ma anche palazzo della Marra e, probabilmente, anche il resto del patrimonio storico-artistico barlettano.

Ma quali sono le opere di proprietà del Comune di Barletta che sono andate in trasferta (o che vi andranno nei prossimi mesi)?

Dal 16 luglio e fino al 3 ottobre un De Nittis («Sull'amaca», un olio su tela assicurato per duecentomila euro) è a Catanzaro, per una mostra nel complesso monumentale di San Giovanni su «Il convito e l'arte tra l'800 e il primo Novecento» (delibera n. 121 del 27 giugno scorso).

Dal 13 settembre e fino al 13 gennaio 2008 tre opere (due «pavimenti» di De Nittis dal titolo «Tra-

mondo nebbioso» e «In fiacre», assicurati per duecentomila euro ciascuno, e un'acquaforte di Degas dal titolo «Ritratto di Monet a mezzo busto» assicurata per diecimila euro) saranno a Mantova per una mostra dal titolo «Degas, Cézanne e Renoir: Linea, luce, colore» (delibera n. 9 del 30 gennaio 2007).

L'altorilievo marmoreo del sarcofago degli Apostoli (assicurato per trecentomila euro) sarà esposto dal 24 settembre al 10 gennaio a Torino (palazzo Brichersio, mostra «Longobardi tra storia e mito dalla fine dell'Impero ai barbari», delibera n. 105 del 22 dicembre 2006).

Il busto di Federico II di Svevia (assicurato per tre milioni di euro) sarà esposto a Roma, al Vittoriano, dall'11 ottobre all'11 no-

vembre (delibera n. 128 del 4 luglio scorso).

L'«Ondina», statuetta di bronzo di Cifariello, sarà esposta a Livorno, nel museo civico Giovanni Fattori, dal 18 novembre al 27 gennaio (delibera n. 127 del 4 luglio 2007).

La «Colazione in giardino» di De Nittis, un olio assicurato per un milione di euro, sarà esposto a Roma, nelle scuderie del Quirinale, dal 28 febbraio al 10 giugno 2008 (delibera n. 138 del 23 luglio 2007).

Infine, un altro olio di De Nittis («Passa il treno», assicurato per 500mila euro) dal 18 aprile al 27 agosto 2008 sarà a Liverpool (Walker art gallery) e dal 27 settembre 2008 al 18 gennaio 2009 sarà negli Usa, a Kansas City (Nelson-Atkins Museum of Art).

Il prossimo 8 settembre una veglia al Santo Sepolcro

Unità dei cristiani prega tutta la diocesi

● «Ci conforta, ci entusiasma e ci conferma nel cammino verso l'unità la preziosa presenza del nostro arcivescovo mons. Giovan Battista Pichierri all'Assemblea di Sibiu. Anche l'Arcidiocesi di Trani - Barletta - Bisceglie e Nazareth si interroga circa la rotta da percorrere e le mete da raggiungere. Certamente si auspica un passo avanti nella riconciliazione tra i cristiani e l'individuazione di un loro contributo più concorde alle grandi sfide dell'Europa attuale: dal terrorismo al divario tra nord e sud del mondo, dalla mobilitazione dei popoli ai problemi etici sollevati dalla biotecnologia», scrive questo monsignor Leonardo Doronzo, parroco della Basilica del Santo Sepolcro e direttore diocesano della commissione «Ecumenismo e Dialogo Interreligioso».

La terza assemblea ecumenica europea si terrà dal 4 al 9 settembre a Sibiu in Romania e la nostra diocesi sarà rappresentata da mons. Pichierri.

Una immagine della basilica del Santo Sepolcro (foto Calvaresi)



«In Europa c'è una nuova grande domanda di unità che trova risposta nel tema scelto per l'assemblea ecumenica: «La luce di Cristo illumina tutti» - continua don Nardino - «Dobbiamo ripartire con serietà dal Vangelo per diventare più coscienti della nostra appartenenza ecclesiale e approfondire la collaborazione concreta che rispecchia l'unità di fondo tra le comunità e le chiese».

Per «agevolare» questo cammino di Fede e riconciliazione tra cristiani da parte della Commissione diocesana è

«consigliato che ogni parrocchia dell'Arcidiocesi abbia un incontro di preghiera nel giorno 8 settembre alle 20, orario in cui inizia la preghiera Ecumenica a Sibiu».

Nella basilica del Santo Sepolcro in Barletta, per rafforzare e diffondere nel territorio della Diocesi la missione di comunione, sono invitati gruppi e associazioni per una veglia di preghiera Ecumenica, il giorno 8 settembre alle ore 20.

[giuseppe dimiccoli]

Aveva hashish in casa arrestato dalla polizia

● Continua l'azione di contrasto allo spaccio delle sostanze stupefacenti da parte degli uomini del commissariato di Barletta.

Giovanni Leonetti, di 34 anni, l'altro ieri, è stato arrestato dalla Polizia con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Non è stato molto semplice per i poliziotti assicurare alla Giustizia il Lionetti.

Infatti, l'uomo poco prima era sfuggito ad un controllo mirato da parte degli agenti.

I poliziotti, però, non si sono persi di animo e lo hanno rintracciato all'interno della sua abitazione.

Una volta entrati in casa i poliziotti hanno provveduto ad effettuare una accurata perquisizione.

All'interno del del box sono stati rinvenuti, e sequestrati 5 grammi di hashish già suddivisi in dosi.

[giu. dim]

Oggi una festa per salutare gli «angeli biondi»

● Gli «angeli biondi» ospiti della «Cuore per bambini di Chernobyl», ritornano in Ucraina dopo aver trascorso un periodo di due mesi ospiti delle famiglie della associazione barlettana onlus.

Per salutarsi e, iniziare a programmare la loro venuta a dicembre, oggi alle 19 ci sarà la tradizionale festa in loro onore al pub Saint Patrick in via Cialdini. I bambini voleranno in Ucraina venerdì 31 agosto, in mattinata, dall'aeroporto di Pescara. Inoltre il 13, 14 e 15 settembre presso la sede dell'Unitalsi si terrà la mostra di solidarietà «Un quadro per Chernobyl». Per informazioni contattare il 3355204035.

Disponibili alle Poste cartolina e annullo della Battaglia di Canne

● Il comitato italiano pro Canne della Battaglia, ricorda agli appassionati ed ai collezionisti che è sempre disponibile l'annullo filatelico commemorativo del 2223° anniversario della Battaglia di Canne (216 avanti Cristo) presso l'ufficio postale Barletta centro in corso Garibaldi, unitamente alla speciale cartolina celebrativa a colori stampata e diffusa per l'occasione a tiratura limitata.

L'iniziativa, sotto il patrocinio del comune di Barletta, della provincia di Bari e della presidenza del consiglio regionale, è stata curata dal comitato italiano pro Canne della Battaglia (www.comitatoprocanne.com) in collaborazione con il dopolavoro Fs (gruppo filatelico - numismatico) e l'associazione culturale «Sintonie rumorose» con Oggiweb Media project.

Una piaga sociale che mina seriamente la vivibilità urbana

Cani randagi indisturbati a spasso per la città in centro e nelle periferie

MICHELE PIAZZOLLA

● Cani randagi sempre a spasso per la città. Non è la breve trama di un film. È la triste realtà di un fenomeno che ormai da tempo imperverosa in ogni zona e luogo del territorio cittadino. Le periferie, specie i luoghi a ridosso della campagna, sono ormai «zona franca», quasi i cani fossero normali abitanti di una città dove vivono indisturbati. Una volta agivano solo la notte. Ora, invece, in tutte le ore della giornata li vedi attaccare i pedoni che portano buste. Li vedi salire sui cassonetti dell'immondizia. Li vedi appostati nei negozi, supermercati e alimentari. E quando non sono in attività, oziano sui marciapiedi e sulle rotonde.

Un esempio su tutti: la rotonda in fondo a via Barberini che si snoda per le vie della zona 167. Qui venne eretto il monumento agli invalidi del lavoro. Oggi è una piazza per cani! Insomma, i cani randagi sono dappertutto. Alcuni non infastidiscono le persone. Altri costituiscono una vera e propria minaccia. Altri ancora, nel buio stazionano nelle aree verdi e aiuole aspettando magari di colpire: proprio come avviene in una foresta o in una giungla. Spesso gli episodi non vengono segnalati alle autorità competenti. In altre circostanze, ci sono famiglie in apprensione perché temono che i figli nel rincasare possano subire aggressioni o essere disturbati dai randagi.



Cani randagi a spasso indisturbati in tutte le zone della città

Quando le segnalazioni avvengono, in prevalenza sono donne e casalinghe che denunciano aggressioni ed altro da parte dei randagi che creano spavento. Sovente le vittime hanno fatto ricorso alle cure dei medici per le conseguenze. Cioè stati d'ansia, panico e a volte morsi.

Oltre a rappresentare il disagio e i problemi dell'infestare dei cani allo stato selvatico, i cittadini chiedono continuamente come mai il Comune e l'Asl competente non intervengono. «Da tempo - ci segnala Salvatore Doronzo, abitante in via Rossini, nel quartiere Borgovilla - non vedo interventi in questa zona. Ogni tanto prima, mi sembra, girava il servizio di accalappiacani dell'Asl. A qualcosa serviva. Oggi siamo in una delle emergenze sociali e ambientali per via di questi cani che non ci fanno stare tranquilli nemmeno la notte. Difatti li senti che abbaiano, scorrazzano rincorrendo magari gatti e persone disturbando anche la quiete notturna».

E sulla presenza di topi in vari luoghi interviene l'Amministrazione comunale

«Ratti e insetti, sono diverse le azioni intraprese dal Comune»

● Sulla presenza di ratti in varie zone della città, in particolare al Castello, segnalata nei giorni scorsi interviene l'Amministrazione comunale. «La soluzione a questa problematica avviene attraverso il servizio di derattizzazione affidato alla BarSa. Tale servizio copre edifici di proprietà comunale, aree pubbliche e aree di proprietà comunale oggetto di degrado, oltre ai tombini della fognatura bianca. Il sistema di intervento in atto nel nostro territorio, attraverso i programmi e i servizi svolti dalla Barsa, prevede l'utilizzo di esche rodenticide posizionate in basi di adescamento per impedire la dispersione dell'esca, per verificarne con precisione il consumo e per impedire che venga rovinata dal contatto con l'acqua, sporco, ecc.

«Le postazioni di adescamento presenti sul territorio comunale - precisa il direttore generale della Barsa, Riccardo Infante - sono andate via via aumentando nel corso degli anni, passando dalle 101 presenti nel 2002 a 513 nel 2006, per arrivare ad un totale di 688 postazioni al 31 luglio del 2007 con un incremento percentuale, nella sola prima metà del 2007, del 34%. Tali postazioni sono posizionate per un totale di circa 400.000 mq serviti, quale elenco non esaustivo, nelle aree urbane incolte prossime a Largo Primavera, via Leopardi e Contrada Marcantonio, nel fossato e nei giardini del Castello, nel giardino comunale di via Dante Alighieri, nell'area esterna del Palazzetto dello Sport, nel parco giochi di via Chieffi, nel pattinodromo, nelle aiuole di piazza Plebiscito, nei giardini di villa Bonelli, nell'area adibita a parcheggio della zona Salinelle lungo la Litoranea di Ponente. Nel 2007 è stato realizzato un programma straordinario di bonifica e derattizzazione che ha interessato le aree comunali della zona 167, per un totale di 130.000 mq e nell'ambito del quale sono stati effettuati interventi di derattizzazione con monitoraggio nelle zone della ex distilleria, zona Anni, lega navale, pinetina comunale, litoranea di ponente, via delle Querce. Per quello che riguarda la fogna bianca sono

stati eseguiti due interventi di posizionamento esche per un totale di 8000 esche posizionate».

Nonostante ciò il problema continua ad esistere peraltro provano le segnalazioni dei cittadini. «Affrontare il problema della presenza di ratti in maniera efficace - secondo l'Assessore comunale all'Ambiente, Caterina Dibitonto - presuppone quindi la presenza del concorso sia dell'Amministrazione comunale, nella realizzazione degli interventi di derattizzazione sulle aree di proprietà comunale e nel mantenimento di livelli di igiene urbana adeguati; sia dei privati nella realizzazione di interventi di derattizzazione degli immobili privati e degli spazi destinati a giardini e a verde e nell'adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente. Non va inoltre

Secondo l'assessore all'ambiente, Caterina Dibitonto: «La vivibilità urbana presuppone interventi da parte degli enti e la collaborazione della collettività»

dimenticato che la presenza di ratti è legata in maniera stretta anche alle condizioni della rete di fognatura nera: in questo senso da parte dell'Amministrazione Comunale è stata esercitata un'energica azione di responsabilizzazione e coinvolgimento nei confronti dell'Acquedotto Pugliese, gestore unico della rete fognaria. Sullo specifico aspetto sono in corso approfondimenti in merito ai programmi dei trattamenti di sanificazione e lavaggio delle reti posti in atto dall'Acquedotto Pugliese».

«In sintesi - conclude Dibitonto - il mantenimento di condizioni di vivibilità dell'ambiente urbano presuppone approcci e interventi sinergici da parte degli enti e della collettività, laddove comunque l'Assessorato all'Ambiente si pone al servizio dei cittadini ai fini della risoluzione dei piccoli e grandi problemi che caratterizzano una realtà complessa come quella del Comune. È importante dare risposte precise e sviluppare azioni consequenziali rispetto alle istanze che di volta in volta vengono rappresentate, ma soprattutto verificarne l'effettiva e avvenuta realizzazione adottando strategie che portino progressivamente a ridurre gli interventi «su segnalazione» in un'ottica di prevenzione delle situazioni di disagio o di degrado».

LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Direttore responsabile: **LINO PATRUNO**
Vice direttore: **GIUSEPPE DE TOMASO**
Edisud S.p.A. - Via Scipione l'Africano, 264 - 70124 Bari
REDAZIONE DI BARLETTA
via Sant'Antonio, 73.
Tel. 0883/341011 - Fax 080/5502070.
E-mail: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it
Site internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Pubblicità: Publikompass Nordbarese, Barletta via Pier delle Vigne, 7
Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937.
Studio Gmp Pubblicità, Barletta, c.so V. Emanuele, 52.
Tel. 0883/332472 - Fax: 0883/332416.
Neurologie: www.gazzettanecrologie.it
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

Reg. Trib. Bari n. 10/4 del 17.02.2004

NOTIZIARIO

FESTA DELLA PERDONANZA CELESTINA

Continua al monastero di san Ruggiero delle Benedettine Celestine il cuore del 713° anniversario della celebrazione della Perdonanza Celestina. Oggi mercoledì 29 agosto: alle 7 vi sarà la messa presieduta da mons. Pino Paolillo, alle 9.30 vi sarà la celebrazione delle Lodi presieduta da don Leonardo Sgarra (rettore del seminario minore di Bisceglie) cui seguirà la messa; alle 18, si terrà la catechesi su «La ricerca di Dio nella Regola di San Benedetto», relatore padre Donato Ogliari (abate dell'Abazia benedettina «La Scala» di Noçi-Ba); alle 19 celebrazione eucaristica presieduta dall'abate Donato Ogliari. Dopo l'omelia il Gruppo Oblati rinnoverà la promessa dell'oblazione mentre durante la giornata ci saranno a disposizione sacerdoti per le confessioni.

STAGEDI CAPOEIRA

L'Associazione Culturale Wolakota in collaborazione con Klain organizza uno stage di capoeira oggi mercoledì 29 dalle 18:30 alle 20:30 tenuto dagli insegnanti Silvio Di Savino e Roberto Caveira del gruppo di capoeira Lembranca Negra Informazioni: 0883.533091 - 368.7722790

MOSTRA FOTOGRAFICA

L'Associazione cine-fotografica «Punto Focale» presenta la mostra collettiva «Movimento e geometrie-fotografie e videoart», che si terrà fino al 9 settembre nella Locanda dei Bucanieri, in corso Garibaldi. Aperta tutti i giorni escluso il sabato dalle 20. alle 23. Per ulteriori informazioni: 0883.533091 - 368.7722790.

ZEROPERCENTONOA

Le iniziative di Zeropercentonia, il programma di spettacoli estivi organizzato dall'Amministrazione comunale di Barletta continuano. Ecco, di seguito, il dettaglio delle iniziative in cartellone per il prossimo periodo: - Il concerto di Loredana Berté, programmato originariamente il 6 agosto scorso, si svolgerà invece sabato 1 settembre prossimo, sempre nel Fossato del Castello, con inizio alle 21.30; - «Barletta Tango Festival» sarà così articolato: il giorno lunedì 3 settembre è prevista una mostra nelle sale del Castello, mentre martedì 4 e mercoledì 5 settembre le esibizioni di tango argentino sono state spostate dai Giardini all'Arena del Castello.

UFFICIO AGRICOLTURA, GLI ORARI

Al fine di venir incontro alle esigenze degli operatori del settore vitivinicolo, l'Ufficio Agricoltura (Assessorato comunale alle Politiche di Sviluppo Economico) attuerà l'apertura al pubblico negli orari di seguito indicati: MESE AGOSTO Dal LUNEDI' al VENERDI' - dalle ore 8,30 alle ore 13,45 il GIOVEDI' - anche dalle ore 16,30 alle ore 19,00 il SABATO e la DOMENICA (a partire dal giorno 10) - dalle ore 10,00 alle ore 13,30. MESE SETTEMBRE dal LUNEDI' al VENERDI' - dalle ore 8,30 alle ore 13,45 il MARTEDI' e il GIOVEDI' - anche dalle ore 16,30 alle ore 19,00; il SABATO e la DOMENICA - dalle ore 8,30 alle ore 13,45.